



All'attenzione di **Silvia Piani**
Assessorato alle Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità

p.c.
Stefano Bolognini
Assessore alle Politiche sociali, abitative e disabilità

Oggetto: **Ultimo bando Legge 23/99**

Gentile Assessore,

La ringraziamo per l'invito all'incontro del prossimo lunedì 4 febbraio, per un momento di confronto sullo stato di attuazione della Legge 23/99, in merito all'erogazione dei contributi di strumenti tecnologicamente avanzati e sul Voucher autonomia.

Le anticipiamo alcune nostre considerazioni a seguito della lettura e prima analisi dei provvedimenti assunti dal suo Assessorato.

La prima è una questione di metodo che, per noi non è affatto formale ma sostanziale.

- a. Mancata consultazione e coinvolgimento delle organizzazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità.

La convocazione di lunedì 4 febbraio appare tardiva; per rispettare quanto prescritto dalla Legge 18/2009 (Ratifica della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità) sarebbe stato necessario avere da parte nostra la possibilità di conoscere le vostre intenzioni prima e non dopo la loro approvazione. Solo in questo modo avremmo avuto la possibilità di esercitare il nostro ruolo di rappresentanza in modo pienamente propositivo e collaborativo, al fine di migliorare l'efficacia dei vostri provvedimenti, in favore del pieno riconoscimento dei diritti umani delle persone con disabilità. Siamo fiduciosi che nel corso del prossimo incontro le nostre osservazioni possano essere ascoltate e, nel limite del possibile accolte, anche prevedendo eventuali interventi correttivi alle decisioni appena assunte.

LEDHA – Lega per i diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale iscritta al registro provinciale (decreto n°187 del 02/03/2010, RG n°2366/2010 n°184) legittimata ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione (Legge 67/2006)

Abbiamo avuto modo di analizzare la Dgr 681 del 24 ottobre 2018 e i decreti n. 19023 del 18/12/2018 e n. 348 del 15/01/2019. Da questo insieme di norme sono emerse alcune differenze significative nell'attuazione di quanto previsto dalla Legge 23/99, in ordine al sostegno all'acquisto degli strumenti tecnologicamente avanzate in favore delle persone con disabilità.

- b. In primo luogo, ci chiediamo quali siano le ragioni profonde che hanno portato alla formulazione di queste modifiche, che stanno comportando preoccupazioni e problemi nell'attuazione di questa misura così significativa e roduta.

Tra le novità introdotte, segnaliamo:

- Le domande possono essere presentate **esclusivamente online**. Siamo consapevoli che, sempre più, questa sarà la modalità di relazione tra cittadini e pubblica amministrazione ma crediamo sia necessario prevedere forme di aiuto e sostegno, a supporto delle famiglie delle persone con disabilità maggiormente in difficoltà, soprattutto se anziane.
- Può accedere al contributo solo chi ha **un ISEE inferiore o uguale a 30.000,00**: non viene purtroppo specificato se si tratta di tipo sociosanitario o ordinario. Si tratta di una differenza di non poco conto. Anche in questa occasione ribadiamo come, nel caso dei servizi e benefici destinati a persone con disabilità, si debba fare riferimento all'Isee sociosanitario, così come chiaramente prescritto dal Dpcm 159/2013.
- La procedura è di tipo valutativo a sportello, **in ordine di presentazione**, da parte delle ATS sulla base dei requisiti previsti per i beneficiari, **fino ad esaurimento delle risorse**. Si tratta di una scelta che potrebbe comportare problemi di equità, in caso di esaurimento delle risorse nel corso dell'anno. Sarebbe stato auspicabile, mantenere l'apertura di un bando e lasciare la modalità a sportello solo in caso di disponibilità di risorse.

LEDHA – Lega per i diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale iscritta al registro provinciale (decreto n°187 del 02/03/2010, RG n°2366/2010 n°184) legittimata ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione (Legge 67/2006)

- **Il Decreto 348 del 15 gennaio 2019, ha previsto che non possono essere rimborsate le fatture antecedenti il 24/10/2018.** Nel precedente decreto 19023 del 18/12/2018 non veniva fornita alcuna indicazione in merito. Gli scorsi anni le fatture dovevano avere data antecedente non più di 12 mesi e lo scorso bando si è concluso in date diverse a seconda delle ATS, in genere tra febbraio e aprile. Come è facile immaginare questa prescrizione sta ponendo grossi problemi a tutti coloro che hanno, spesso per necessità, affrontato spese nel periodo immediatamente precedente contando di poter presentare comunque la domanda di contributo.
- Non è richiesto di allegare il **progetto individualizzato**, mentre il decreto del 15 gennaio ha reintrodotto la presentazione della **certificazione dello specialista**. Su quest'ultimo punto, vorremmo porre l'accento non tanto sugli aspetti procedurali ma sulla prospettiva che, nel breve periodo, anche l'accesso a questa misura possa essere inserito all'interno del Fondo Unico, attivabile a sostegno dei progetti individuali delle persone con disabilità, all'interno di un più ampio processo di presa in carico globale in favore della vita indipendente e dell'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità.

Ringraziandola per l'attenzione finora accordataci la saluto cordialmente.

Alessandro Manfredi
Presidente LEDHA



Milano, 30 gennaio 2019

LEDHA – Lega per i diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale iscritta al registro provinciale (decreto n°187 del 02/03/2010, RG n°2366/2010 n°184)
legittimata ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione (Legge 67/2006)

via Livigno, 2 – 20158 Milano – tel 02 6570425 – fax 02 6570426 – info@ledha.it
www.ledha.it – www.personecondisabilita.it – Cod. Fisc. 80200310151 – P.IVA 07732710962